

## Daniela Galvalisi nuova responsabile di Coldiretti Donne Impresa Varese

**Pubblicato:** Giovedì 29 Giugno 2023



Nuovo corso per Coldiretti Donne Impresa Varese, che nella mattinata di giovedì 29 giugno ha eletto all'unanimità, quale responsabile, **Daniela Galvalisi**, nominando anche il nuovo gruppo di lavoro che la affiancherà nei prossimi anni. Confermata Maria Mineo nel ruolo di vice responsabile, che ha svolto egregiamente negli ultimi anni e che le è valso un ringraziamento corale da parte di tutte le imprenditrici agricole che hanno partecipato al forum appena conclusosi presso la Fattoria Canale, agriturismo ad Azzate. Quale vicepresidente è stata eletta anche Sara Puricelli

Daniela Galvalisi è imprenditrice agricola di prima generazione: «Accetto questo nuovo incarico mettendomi al servizio di Coldiretti Varese, da cui ho ricevuto molto in questi anni».

Con la sua famiglia, gestisce un agriturismo a Tradate dove produce miele, uova e piccoli frutti. Attiva la sua collaborazione, negli ultimi anni, nel campo della didattica, con un progetto che ha coinvolto le scuole del Varesotto e integrato in un più ampio campo che ha coinvolto anche gli istituti del nord Lombardia.

Nominato anche il nuovo coordinamento che, oltre alle già citate, Galvalisi, Mineo e Puricelli, anche da Liliana Canale, Elena Zibetti, Elena Arrigoni, Gessica Ferraro, Serena Galliazzo, Wilma Tschang, Tiffany Bertoni e Felicina Taloni.

Alla neo responsabile Daniela Galvalisi e del nuovo consiglio sono arrivate le congratulazioni dal

presidente Fernando Fiori e dal direttore Rodolfo Mazzucotelli.

«La nostra visione si estende oltre i prossimi cinque anni – aggiunge la nuova responsabile – poiché affrontiamo sfide epocali come i cambiamenti climatici e la minaccia rappresentata dal cibo sintetico, che mina il legame tra agricoltura, cibo e territorio. È un percorso che dobbiamo affrontare insieme, considerando sia il breve che il lungo termine. **Tra gli obiettivi principali di Donne Impresa Coldiretti si trova il progetto “L’agricoltura in classe”**, che ha coinvolto più di 1700 studenti provenienti da diverse scuole nella provincia di Varese durante l’anno scolastico appena concluso. Questo progetto didattico è nato con l’intento di contrastare la pericolosa tendenza verso il cibo spazzatura e promuovere sane abitudini alimentari tra i bambini in età scolare, basandosi sui principi della stagionalità, della filiera corta, della sostenibilità e della dieta mediterranea. Personalmente ho partecipato attivamente alle lezioni in classe e ho vissuto un’esperienza straordinaria di scambio reciproco e apprendimento. Il nostro ruolo non si limita solo a far crescere i bambini, ma anche a educarli ad una sana alimentazione e a sviluppare un nuovo rapporto con il cibo che metta al centro la salute e il benessere».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it